



Promosso da



In collaborazione con



BENI COMUNI E COMUNITÀ

Un modello applicabile ai beni culturali

Martedì 29 maggio 2018, ore 10.00
Associazione Civita, Sala Gianfranco Imperatori
Roma, Piazza Venezia 11

Se la destinazione dei beni diventa centrale per la loro classificazione, può aprirsi la strada per un'ulteriore categoria rispetto a quelle dei beni pubblici (preposti alla realizzazione di un pubblico interesse) e dei beni privati (preposti alla realizzazione di un interesse privato). I beni comuni sono preposti alla realizzazione di un interesse non pubblico e non privato, bensì comune, ovvero di una comunità di persone distinta dalla generalità degli individui. Assumono dunque un ruolo centrale la comunità e ciascuno dei suoi membri che diventano un centro di imputazione di diritti e interessi e che, assumendo un ruolo di cittadinanza attiva, possono essere coinvolti nella gestione dei medesimi beni con creazione di opportunità di sviluppo e di posti di lavoro. La riscoperta dei beni comuni, di cui si discuterà prendendo spunto dal volume di Gianfrancesco Fidone Proprietà pubblica e beni comuni, presuppone dunque quella delle comunità, che costituiscono corpi intermedi tra Autorità pubblica e singolo cittadino. Devono essere create le condizioni affinché i membri delle stesse comunità cooperino tra loro e con le Istituzioni. Tale modello appare particolarmente promettente per il settore dei beni culturali e del paesaggio, che spesso identificano e connotano le comunità, nel quale le tradizionali gestioni pubblica e privata hanno dimostrato i loro limiti, da un lato, per la crescente indisponibilità di risorse pubbliche e, dall'altro, per la scarsa remuneratività di tali beni.

SALUTI

Nicola Maccanico

Segretario Generale Associazione Civita

INTRODUCE

Gianfrancesco Fidone

Vice Presidente di AEQUA - Associazione per l'efficienza e la qualità nell'Amministrazione

RELATORI

Gregorio Arena

Presidente di Labsus - Laboratorio per la sussidiarietà

Lorenzo Casini

Professore ordinario di Diritto amministrativo, Scuola IMT Alti studi di Lucca

Marcello Clarich

Professore ordinario di Diritto amministrativo, Sapienza Università di Roma

Massimo Egidi

Professore Emerito di Behavioral Economics, Università LUISS

Eugenio Picozza

Professore ordinario di Diritto amministrativo, dell'ambiente e pubblico dell'economia

Nereo Zamaro

Professore di Methods of social research, Università LUISS

MODERA E CONCLUDE

Luciano Violante

Presidente Emerito della Camera dei deputati